

5 APR. 2005

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 169 del 5 APR. 2005

Oggetto: Giudizio: Tribunale di Benevento- Sez. Guardia S. sig. Plenzich Angelo Michele-
Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilacinque il giorno cinque del mese di aprile presso
la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	_____
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	_____
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE Gianclaudio Iannela

LA GIUNTA

Premesso che con atto di citazione Tribunale di BN- Sez. Guardia S. il sig. Plenzich Angelo Michele c/ Provincia veniva convenuta questa Amministrazione per responsabilità dovuta a manutenzione delle strade provinciali;

Con determine n.90/1/03 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in

motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n.90/1/03;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Advocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n.90/1/03; ed autorizzare la costituzione nel giudizio pendenti dinanzi il Tribunale di Benevento - Sez. Guardia S. sig. Plenzich Angelo Michele c/A.P;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

/verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 252 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 APR. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 APR. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 21 APR. 2005
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 21 APR. 2005.

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)

◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)

◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 21 APR. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE AVVOCATURA (c.m.m.s.)

SETTORE _____

SETTORE _____

Revisori dei Conti

x Nucleo di Valutazione 1985
8 APR. 2005

Conf. Capigruppo

il _____ prot. n. Es. 3452

il _____ prot. n. 26.4.05

il _____ prot. n. _____

il _____ prot. n. _____

il _____ prot. n. _____

Studio legale Barbieri-Marracco
Via A. Mazzarella, 43 Cerreto Sannita (BN)
Telefono 0824/863629 Fax 0824/860880 Cellulare 333/9728845
11 FEB 2003
4353

PROVINCIA DI BENEVENTO
11 FEB 2003

TRIBUNALE DI BENEVENTO
RESPONSABILE U.O.
SEZIONE DI GUARDIA SANFRAMONDI

Legale
Infrastr.
PER: il Signor **PLENZICH Angelo** ~~Raffaele~~, quale ascendente del fu **MORONE Angelo**, residente in Guardia Sanframondi (BN) ed elett.te dom.to in Cerreto Sannita (BN) alla Via A. Mazzarella, 43 presso lo studio del Prof. Avv. Luigi Barbieri, che lo rapp.ta e difende in virtù di mandato in calce al presente atto

CITA

- 1) Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, elett.te dom.to per la carica presso la sede dell'Ente in Benevento a comparire innanzi al Tribunale di Benevento - Sezione di Guardia Sanframondi (BN) G.I. a designarsi per l'udienza del **29.4.2003** con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e cioè nel termine di giorni 20 prima dell'udienza indicata nel presente atto, ovvero di quella fissata ai sensi dell'art. 168 bis u.c. del c.p.c. dal Giudice Istruttore e con espressa avvertenza che in difetto si procederà in contumacia e con l'ulteriore avvertimento che il difetto di costituzione nei termini di cui sopra implicherà ogni decadenza prevista dall'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere la domanda in questo atto contenuta, previa incombenze di legge, anche in via istruttoria, e per quanto

Considerato in fatto

Il giorno 11.5.2002, in Guardia Sanframondi (BN) il Signor Morone Angelo alla guida dell'autovettura Ford Fiesta targata BN 232479 di proprietà del Signor Morone Amedeo, mentre percorreva la SS 87, con direzione Castelvenere - Guardia Sanframondi (BN) giunto al Km 74,615, a causa delle anomalie del fondo stradale ed in particolare a causa del cattivo stato di manutenzione, caratterizzato da un discreto grado di usura, levigato dal traffico, con presenza di lesioni e cricche ramificate, usciva fuori strada perdendo la vita.

La predetta strada risulta assolutamente priva di segnaletica orizzontale e verticale, presentando inoltre il profilo trasversale deformato e mancando assolutamente di illuminazione.

Non vi è dubbio che l'istante in proprio e nella qualità di erede del defunto Morone Angelo ha diritto Jure proprio al risarcimento dei danni patrimoniali e morali per la grave perdita a seguito della morte del nipote.

Nessuna iniziativa è stata intrapresa dall'Ente convenuto per la liquidazione dei danni in via extragiudiziale, ancorchè regolarmente diffidato con lettere di messa in mora con avviso di ricevimento.

Tanto premesso e ritenuto, viene ora proposto giudizio civile per il risarcimento dei danni nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, atteso che la strada in questione in forza dell'art. 101 del D.LGS n. 112/1998, del D.P.C.M. del 21/2/2000 e D.P.C.M. del 21.9.2001 è stata trasferita dall'Ente Autonomo Strade (ANAS) alla Regione Campania e da quest'ultima all'Amministrazione Provinciale.

Considerato in diritto

Vanno riguardati i seguenti punti:

- a) della responsabilità dell'incidente;
- b) della domanda di risarcimento;
- c) delle prove, gli accertamenti e le preliminari richieste istruttorie;
- d) della sentenza di condanna;
- e) del governo delle spese di lite.

a) delle responsabilità dell'incidente

Nella fattispecie ricorre l'applicabilità del principio di diritto ormai acquisito da dottrina e giurisprudenza e consolidato in esse, secondo il quale l'ente proprietario di una strada pubblica, in osservanza del principio del *neminem laedere*, è tenuto a mantenere la strada stessa in condizioni di transitabilità in modo tale che quest'ultima non risulti difforme da quella che in realtà appare ed in modo che sia tale da non creare quel pericolo occulto che è costituito dalle classiche ipotesi dell'insidia o trabocchetto; ipotesi, queste ultime, che si verificano quando concorrono l'elemento oggettivo della sorpresa, consistente nella non visibilità del pericolo, e l'elemento soggettivo della non prevedibilità, consistente nell'impossibilità di avvistare in tempo il pericolo per evitarlo (cfr. Cass. Civ. Sez III, 24 Gennaio 1995, n.908, che si offre in allegato, e numerosissime altre dello stesso tenore). Entrambi tali elementi, come sarà ampiamente dimostrato nel corso dell'istruttoria giudiziale, ricorrono nel caso di specie.

b) del risarcimento dei danni

Ricorrono nella fattispecie i presupposti legislativamente richiesti per la risarcibilità del danno di natura non patrimoniale, segnatamente per il senso di disperazione per la perdita violenta di una cara persona.

Non può essere revocata in dubbio la sincerità e la sicurezza del sentimento di dolore ingiustamente provato dall'attore, essendone la relativa dimostrazione *in re ipsa* (Cass. 6-X-94, n. 8177).

Nondimeno a seguito del luttuoso evento nell'esponente si è verificata una compromissione peggiorativa delle sue capacità psicofisiche, con riflessi anche sulle normali capacità lavorative; tutto ciò concreta la previsione del danno ingiusto, legislativamente previsto.

In definitiva l'esponente ha provato un indescrivibile dolore per la morte, e prima ancora per le sofferenze patite dal nipote deceduto ed ha pertanto titolo per agire in giudizio, a prescindere dalla sua qualità di erede, per chiedere *iure proprio* la riparazione del danno non patrimoniale ingiustamente sofferto.

c) Le prove, gli accertamenti e le preliminari richieste istruttorie.

Potranno essere acquisiti agli atti il rapporto dei CC, perizie tecniche di parte, rilievi fotografici, documentazione sanitaria: materiale sufficiente per concludere circa la responsabilità dell'Ente convenuto. In fase istruttoria si richiederà il riesame delle dichiarazioni rese, ove necessario.

Si chiede sin d'ora che il designato G.I. voglia disporre:

- 1) l'acquisizione al presente giudizio di tutti gli atti relativi alla presente vicenda in possesso dei C.C. di Cerreto Sannita e della Procura della Repubblica;
- 2) l'acquisizione di tutta la documentazione sanitaria in possesso dell'Ospedale Civile di Caserta;
- 3) si chiede inoltre che il Tribunale adito voglia disporre CTU sia per accertare, sulla base degli atti e degli eventuali dichiarazioni, la dinamica del sinistro, che ha causato la morte del Morone;
- 4) si voglia disporre CTU medico legale per accertare le modalità delle lesioni e del decesso, sulla scorta degli accertamenti di cui innanzi;
- 5) si voglia ammettere la prova testimoniale sulle circostanze da formularsi in prefiggendo termine, ex art. 184 c.p.c.;

d) Della sentenza di condanna

Nel nome della giustizia rapida e sollecita e nel segno della nuova filosofia procedurale, di cui al rinnovato codice di procedura civile, si invoca una sentenza di condanna dell'Ente convenuto che accolga le conclusioni qui di seguito riportate, con sentenza clausolata, come per legge.

e) Del Governo delle spese di lite

E' prevedibile la soccombenza dell'Ente convenuto a cui carico solidalmente vanno poste le spese, diritti ed onorari del giudizio, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore del sottoscritto difensore anticipatario

CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale adito così decidere:

- 1) accertarsi e dichiararsi quale unico responsabile dei fatti descritti in narrativa l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale ente proprietario della strada lungo la quale si è verificato il sinistro;

Studio legale Barbieri-Marrocco
Via A. Mazzarella, 43 Cerreto Sannita (BN)
Telefono 0824/861629 Fax 0824/860880 Cellulare 333/9728845

2) conseguentemente condannarsi l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore al risarcimento dei danni in favore dell'istante come da quantificarsi in corso di causa a seguito di accertamenti a condursi, oltre interessi dal giorno dell'evento al soddisfo, con tutte le conseguenze di legge;

3) condannarsi i convenuti al risarcimento dei danni da svalutazione monetaria per il tempo in cui il risarcimento sarà pagato;

4) condannarsi l'Ente convenuto al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio, oltre IVA e CPA, con attribuzione al sottoscritto difensore anticipatorio;

5) rendere la emananda sentenza provvisoriamente eseguibile, nonostante gravame come per legge.

Salvis Juribus

Cerreto Sannita, lì 7.2.2003

Avv. Beatrice ~~Rosaria~~ Marrocco Barbieri

Michele
Plenzich Angelo ~~Rosaria~~

Plenzich Beatrice Michele
Plenzich Angelo

MANDATO

Egr. Avv.

Beatrice F. Tarascio Barbera

Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel procedimento
instaurato con il presente atto, conferendovi ogni facoltà
di legge.

In particolare, vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci

~~nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande~~
~~di chiamata in causa e/o garanzia di terzi, in tutti i~~
~~giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure~~
concorsuali e di quelle esecutive.

Espressamente vi conferiamo la facoltà di conciliare

~~transigere, rinunziare ed accettare rinunzie a domande e ad~~

~~atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento,~~

riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli
nel nostro interesse e nel nostro nome. Potrete nominare
avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in
aggiunta a Voi e /o in vostra sostituzione, con gli stessi
poteri a voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì,
espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di
cognizione che di esecuzione.

Riteniamo per rato e fermo il vostro operato, ed eleggiamo

domicilio nel Vostro studio in Cerrato Sannita (BN) in via

A. Mazzarella, n. 43

Cerrato Sannita, li 7-2-03

Plm 2 Bnt Barbera

Ale e
Av. Silvano Barbera

Studio legale Barbieri-Marrocco
Via A. Mazzarella, 43 Cerveto Sannita (BN)
Telefono 0824/861629 Fax 0824/860880 Cellulare 333/9728845

IO DI BENEVENTO
Sezione e Protesti
Via Sanframondi

RELATA DI NOTIFICA.

Il **Barbieri** io sott. Uff. Giud. della Sezione di **Guardia Sanframondi** ho notificato istante l'Avv. **Beatrice Rosaria Marrocco** copia di quanto sopra a:

1) **Amministrazione Provinciale di Benevento**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in **Benevento**.

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
SEZIONE DISTACCATA DI GUARDIA SANFRAMONDI
UFFICIO NOTIFICHE ESECUZIONI E PROTESTI

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

A richiesta come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato copia del presente atto ad ess destinatari Onel domicilio indicato a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno ex lege

Guardia Sanframondi. **10 FEB. 2003**

L'Ufficiale Giudiziario
Romano Vincenzo

646

Crono

	£	
Imposta	£	
Totale	£	
10% trasf.	£	
Postali	£	
Deposito	£	
TOTALE	£	1042
Tasse in modo virtuale	£	

Addetto U.N.E.P.